

# ISTITUTO COMPRENSIVO SASSUOLO 1 CENTRO EST

# P.T.O.F.

## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

REVISIONE a.s.2018/2019

<http://www.icsassuolo1centroest.gov.it/>



## Sommario

INTRODUZIONE: IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	3
I. PRIORITÀ STRATEGICHE.....	5
I PRINCIPI E LE FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO .....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
PRIORITÀ DELL'ISTITUTO E AZIONI DI INTERVENTO.....	10
MULTIMEDIALITÀ E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO .....	18
II. PIANO DI MIGLIORAMENTO .....	30
III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA .....	31
SITUAZIONE AMBIENTALE .....	31
CONTATTI E RICEVIMENTO.....	32
CALENDARIO SCOLASTICO.....	33
LA NOSTRA SCUOLA: I PLESSI SCOLASTICI DELL'ISTITUTO.....	34
SCUOLA DELL'INFANZIA CENTRO STORICO .....	37
SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'AGOSTINO.....	38
SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN BRAIDA" .....	39
SCUOLA PRIMARIA PASCOLI .....	40
SCUOLA PRIMARIA SANT'AGOSTINO.....	41
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEONARDO DA VINCI" .....	43
ORGANIGRAMMA.....	44
ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA NEI PLESSI: DISTRIBUZIONE ORARIA DEGLI INSEGNAMENTI .....	51
MATERIE DI INSEGNAMENTO.....	54
IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO .....	55
LA METODOLOGIA DIDATTICA.....	56
LA VALUTAZIONE .....	57
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E STRATEGIE PER L'INCLUSIONE .....	59
INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI.....	60
LE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE.....	61
ALUNNI STRANIERI .....	63
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO .....	64
PROGETTAZIONE DI QUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	66
MACROAREE DI PROGETTO.....	67
IV. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE .....	69
V. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....	71

## **INTRODUZIONE: IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

La Legge n° 107 del 13 luglio 2015, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”, introduce un piano di programmazione triennale dell’offerta formativa.

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione del dirigente scolastico.

In tale ambito l’istituzione scolastica effettua la propria programmazione per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l’apertura della comunità scolastica al territorio, con il coinvolgimento degli enti e delle realtà locali.

Come in precedenza il P.O.F., anche il piano triennale dell’offerta formativa (P.T.O.F.) si pone come documento fondamentale nella vita delle istituzioni scolastiche in quanto esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la nostra scuola adotta nell’ambito della sua autonomia.

È un documento aperto perché rende trasparenti le esigenze territoriali, quindi passibile di modifiche ed integrazioni e potrà essere rivisto annualmente sulla base dei risultati conseguiti e degli eventuali cambiamenti del contesto in cui la scuola opera.

Nel P.T.O.F. sono indicati gli insegnanti e le discipline che serviranno a coprire il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno, del potenziamento dell’offerta formativa, oltre che quelli relativi al personale amministrativo, tecnico e ausiliario e il fabbisogno di infrastrutture, attrezzature e materiali.

## I. PRIORITÀ STRATEGICHE

### I PRINCIPI E LE FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

**l'Istituto Comprensivo Sassuolo 1 Centro Est si ispira ai seguenti principi:**

#### **Uguaglianza ed integrazione**

Non fa distinzioni di sesso, razza, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche ed economiche.

#### **Trasparenza**

Motiva le ragioni delle scelte educative e pone all'attenzione del mondo esterno il prodotto scolastico.

#### **Partecipazione**

Costruisce relazioni con le famiglie e le realtà del territorio.

Per conseguire tali scopi la scuola assicura:

**L'accoglienza e l'integrazione** di tutti gli alunni;

**Pari opportunità di crescita culturale**, a seconda dei bisogni e delle potenzialità degli alunni;

**Gestione partecipata** della scuola nell'ambito degli organi collegiali;

**L'aggiornamento** del personale e la libertà d'insegnamento, fondata sulla conoscenza e sull'aggiornamento costante delle teorie psicopedagogiche e metodologico-didattiche da parte dei docenti;

**Il rispetto della libertà di scelta educativa** delle famiglie, sostenendo l'allievo nella progressiva conquista della sua autonomia.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

### LE COMPETENZE CHIAVE

Il documento dell'Unione Europea del 2006 (Raccomandazione 2006/962/CE del parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente) definisce come competenze chiave quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il quadro di riferimento europeo individua otto ambiti di competenze-chiave:

- 1. Comunicazione nella madrelingua**
- 2. Comunicazione nelle lingue straniere**
- 3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Imparare a imparare**
- 6. Competenze sociali e civiche**
- 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
- 8. Consapevolezza ed espressione culturale**

In Italia, il D.M. n.139 del 22.08.2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" e il D.M. n. 9 del 27.1.2010 "Certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore", definiscono come obiettivo dell'innalzamento dell'obbligo di istruzione, l'acquisizione di saperi e competenze articolati in conoscenze e abilità, riferite a quattro assi culturali:

- ASSE DEI LINGUAGGI
- ASSE MATEMATICO
- ASSE SCIENTIFICO
- TECNOLOGICO
- ASSE STORICO-SOCIALE

## **INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e all'esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare le competenze-chiave europee.

### Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- Saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- Saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- Saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- Sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- Avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

### Competenze di carattere disciplinare:

- Avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- Sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- Saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- Sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;

- Saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- Impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

## **LEGGE 107/2015: RIFORMA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**La Legge 107 del 2015** riforma il sistema nazionale di istruzione e formazione prevedendo il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano,

- h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- j) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- k) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- l) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- m) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- n) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- o) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- p) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- q) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- r) Definizione di un sistema di orientamento.

Dall'analisi del R.A.V., il rapporto di autovalutazione della scuola, emergono punti di forza e criticità che la scuola tende a superare attraverso la messa in campo di un piano di miglioramento.

## **PRIORITÀ DELL'ISTITUTO E AZIONI DI INTERVENTO**

Le priorità strategiche vengono definite partendo dal Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.), a cui si rimanda per l'esame del contesto, delle risorse materiali, finanziarie e umane, dei processi organizzativi e didattici, inoltre scaturiscono dagli esiti delle indagini INVALSI e seguono le disposizioni contenute nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

Dall'analisi di tutti questi contributi emerge il presente piano Triennale dell'offerta formativa, mentre la pianificazione strategica delle azioni è contenuta nel Piano di Miglioramento.

### **PRIORITA' DELL'ISTITUTO**

- 1. POTENZIARE LE COMPETENZE MATEMATICHE-LOGICO-SCIENTIFICHE E LINGUISTICHE (RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI);**
- 2. PROMUOVERE LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE;**
- 3. MIGLIORARE I RISULTATI A DISTANZA**

Sono quindi riportate le azioni di intervento e i traguardi suddivisi per aree con riferimento agli obiettivi della legge 107.

## 1. AREA COMPETENZE LINGUISTICHE, MATEMATICHE- LOGICO-SCIENTIFICHE

### **INDICATORI R.A.V. RIGUARDO AI RISULTATI SCOLASTICI E ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

#### **(PERIODO RIFERIMENTO 2017/2018)**

Non si registrano casi di abbandono scolastico: alunni in difficoltà e in ritardo scolastico sono stati inseriti in percorsi integrati con CPIA e in collaborazione anche con i servizi sociali ed educativi del territorio.

La scuola garantisce il successo formativo per la quasi totalità degli studenti, compresi gli alunni di recente immigrazione. Per questi ultimi vengono adottati percorsi personalizzati e criteri di valutazione corrispondenti alla normativa nazionale.

La mobilità è rilevante all'interno delle classi e ciò richiede flessibilità organizzativa e didattica per garantire a tutti il successo scolastico.

Per quanto concerne i risultati nelle prove standardizzate nazionali la scuola primaria presenta risultati superiori alla media nazionale e regionale sia in italiano che in matematica ma gli esiti non sono uniformi tra i vari ordini di scuola e le disparità si concentrano nelle sezioni in cui non c'è continuità didattica.

Nella scuola secondaria l'effetto scuola è pari alla media regionale, pienamente positivo in particolare per l'italiano.

#### **TRAGUARDI:**

Il traguardo che l'Istituto si è posto è quello di migliorare i risultati nelle prove standardizzate di matematica e consolidare quelli di italiano nella scuola secondaria di primo grado, ponendosi come obiettivo quello di avvicinarsi a i riferimenti regionali.

#### **PROCESSI/AZIONI:**

Verranno predisposte prove di verifica/autovalutazione iniziali e quadrimestrali di Istituto con item, criteri e livelli condivisi.

Tali prove permetteranno di definire i livelli di abilità raggiunti e le necessarie azioni di recupero, ciò favorirà anche una migliore organizzazione delle attività di consolidamento e potenziamento sia in orario scolastico che extrascolastico.

Verranno inoltre predisposte attività per gruppi di livello a classi parallele di italiano matematica e inglese in orario scolastico: gli alunni di corsi diversi saranno suddivisi in

gruppi per fasce di livello al fine di individualizzare maggiormente le attività didattiche propedeutiche all'apprendimento di contenuti specifici.

Il potenziamento delle competenze matematiche/scientifiche e linguistiche sarà effettuato grazie a corsi di potenziamento di lingua inglese, latino e matematica, in orario scolastico od extrascolastico e alla metodologia C.L.I.L. (apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera).

Sono previsti interventi di recupero extrascolastico nelle ore pomeridiane.

Inoltre, per una migliore ricaduta sulla qualità d'aula si potenzieranno le nuove tecnologie, mentre la formazione dei docenti riguardo a nuove metodologie di insegnamento/apprendimento può portare ad un maggiore e più attivo coinvolgimento degli alunni rispetto alle attività scolastiche e a migliorare le loro competenze sociali.

Queste ultime rappresentano la capacità di comportarsi in maniera adeguata e costruttiva per poter partecipare efficacemente alla vita sociale e lavorativa.

Esse implicano abilità fondamentali come il sapere lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze.

Il lavoro già iniziato dalla commissione per la definizione del curricolo verticale in tutte le discipline proseguirà per predisporre compiti di realtà per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

La partecipazione ai progetti PON "Competenze di base" ha permesso di attivare i seguenti moduli suddivisi nei vari ordini di scuola:

Nella scuola dell'infanzia:

- **"VERSO LA SCUOLA PRIMARIA"**
- **"GIOCHIAMO CON L'ARTE"**
- **"LO SPAZIO DEL CORPO"**

Nella scuola primaria:

- **"ENGLISH SUMMER CAMP"**

Nella scuola secondaria:

- **"ENGLISH FOR YOU 1"**
- **"ENGLISH FOR YOU 2"**

<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b> <b>➤ DA LEGGE 107 DEL 2015 COMMA 7</b>	<b>AZIONI DI INTERVENTO</b> Periodo riferimento 2016/2019	<b>TRAGUARDI</b> <b>(R.A.V.)</b> Periodo riferimento 2017/2018
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>PROGETTAZIONE E ATTIVITA' PER GRUPPI DI LIVELLO:</b> Attività di matematica, italiano e inglese a classi parallele in orario scolastico: Gli alunni di classi parallele sono suddivisi in gruppi per fasce di livello e/o per gruppi tematici</li> <li>- <b>PROGETTI PON COMPETENZE DI BASE: SCUOLA INFANZIA:</b>  "LO SPAZIO DEL CORPO" Sperimentazione corporea dei concetti topologici  "VERSO LA SCUOLA PRIMARIA" Sviluppo dei concetti legati alla prescrittura e al precalcolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Tendenza a raggiungere i riferimenti regionali dei risultati delle prove standardizzate nazionali.</b></li> <li>○ <b>Aumento del numero degli alunni che si collocano nelle fasce medio alte della certificazione delle competenze chiave trasversali</b></li> <li>○ <b>Aumento degli alunni che si collocano nelle fasce medio alte della certificazione delle competenze sociali</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Potenziamento delle competenze linguistiche (inglese);</u></li> <li>- <u>Valorizzazione delle eccellenze;</u></li> <li>- <u>Promozione competenze sociali ed educazione alla cittadinanza;</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>POTENZIAMENTO C.L.I.L. scuole primarie e secondarie;</b></li> <li>- <b>PROGETTI PON COMPETENZE DI BASE: SCUOLA PRIMARIA:</b> "IMPAROLIAMO" MODULO FORMATIVO ENGLISH SUMMER CAMP 30 ore di camp estivo</li> </ul>	

	<p><b>English full immersion finalizzato a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Potenziare l'apprendimento della lingua inglese e le abilità audio-orali di listening e speaking;</b></li><li>- <b>Creare un 'immersione in un ambiente di apprendimento stimolante ed innovativo;</b></li><li>- <b>Potenziare le capacità relazionali e comunicative degli alunni;</b></li><li>- <b>Promuovere la collaborazione tra pari;</b></li><li>- <b>Stimolare i bambini /ragazzi ad aprirsi a modelli culturali diversi (multiculturalità);</b></li><li>- <b>Migliorare le competenze chiave di cittadinanza trasversali: digitale, imparare a imparare, sociale e civica, spirito di iniziativa.</b></li></ul> <p><b>SCUOLA SECONDARIA: ENGLISH FOR YOU 1 ENGLISH FOR YOU 2 Due moduli da 30 ore ciascuno finalizzati a:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Migliorare gli skills di listening e speaking;</b></li><li>- <b>Creare un 'immersione in un ambiente di apprendimento stimolante ed innovativo;</b></li><li>- <b>Potenziare le capacità relazionali e comunicative degli alunni;</b></li><li>- <b>Promuovere la collaborazione tra pari;</b></li><li>- <b>Stimolare gli studenti ad aprirsi a modelli culturali diversi (multiculturalità);</b></li></ul>	
--	--	--

<p>– <u>Promozione di abilità e competenze</u></p>	<p>– <b>Migliorare le competenze chiave di cittadinanza trasversali: digitale, imparare a imparare, sociale e civica, spirito di iniziativa.</b></p> <p>– <b>CORSI POTENZIAMENTO</b> (IN ORARIO SCOLASTICO ED EXTRASCOLASTICO)</p> <p>– <b>PROGETTI PON COMPETENZE DI BASE:</b></p> <p><b>SCUOLA INFANZIA:</b> <b>“GIOCHIAMO CON L’ARTE”</b> Per avvicinare i bambini alle diverse tecniche espressive</p>	
<p>– <u>Promozione di abilità e competenze</u></p>	<p>– <b>PROSECUZIONE LAVORO DELLA COMMISSIONE CURRICOLO VERTICALE IN TUTTE LE DISCIPLINE PER:</b></p> <p><b>INDIVIDUARE LE COMPETENZE IN USCITA E DEFINIRE LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE;</b></p> <p><b>INDIVIDUARE CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA;</b></p> <p>– <b>PREDISPORRE COMPITI DI REALTA’.</b></p> <p>– <b>VALUTAZIONE INIZIALE E PERIODICA A LIVELLO DI CLASSI PARALLELE CON INDIVIDUAZIONE DI PROVE-CRITERI E LIVELLI CONDIVISI:</b> <u>Predisposizione da parte dei docenti di</u></p>	

	<u>prove comuni iniziali e in itinere.</u>	
--	--	--

<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b> <b>➤ DA LEGGE 107 DEL 2015 COMMA 7</b>	<b>AZIONI DI INTERVENTO</b> Periodo riferimento 2016/2019	<b>TRAGUARDI</b> <b>(R.A.V.)</b> Periodo riferimento 2016/2017
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Promozione competenze sociali ed educazione alla cittadinanza;</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>INNOVAZIONE METODOLOGICA DIDATTICA:</b> <b>COOPERATIVE LEARNING:</b> <u>Sperimentazioni in classe da parte dei docenti</u></li> <li>- <b>INDIVIDUAZIONE DI CRITERI COMUNI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA (RUBRIC ISTITUTO)</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Aumento del numero degli alunni che si collocano nelle fasce medio alte della certificazione delle competenze chiave trasversali</b></li> <li>○ <b>Aumento degli alunni che si collocano nelle fasce medio alte della certificazione delle competenze sociali</b></li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;</u></li> <li>- <u>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale.</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>INNOVAZIONE METODOLOGICA DIDATTICA</b></li> <li>- <b>UTILIZZO DEI NUOVI AMBIENTI TECNOLOGICI DI APPRENDIMENTO:</b></li> <li>➤ <b><u>ATELIER CREATIVO</u></b></li> <li><b>SETTIMANA DEL CODING (PRIMARIA- SECONDARIA I°GRADO)</b></li> </ul>	

	<b>SCUOLA INFANZIA:</b>  - <b>Progetto di Istituto: "DIGITAL MUSIC EMBODIED"</b>	
--	--	--

## MULTIMEDIALITÀ E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

*“La competenza digitale è ritenuta dall’Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo d’oggi. L’approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con “autonomia e responsabilità” nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.”*

Indicazioni Nazionali 2012.

Nel nostro Istituto cerchiamo di implementare lo spazio dedicato alle nuove tecnologie per trasmetterne gli aspetti rilevanti ed educativi, inoltre esse possono rappresentare un potente supporto alla didattica potenziando l’offerta formativa scolastica.

L’alfabetizzazione informatica infatti va sviluppata in un contesto di apprendimento trasversale e viene intesa non come una “specifica disciplina” fine a se stessa, ma come opportunità per consolidare tutti gli altri apprendimenti e come ulteriore linguaggio attraverso cui il discente può esprimersi.

Nelle scuole primarie e in quella secondaria tutte le aule, entro il triennio 16/19, saranno attrezzate di lavagne interattive multimediali (LIM) utilizzate in tutti gli ambiti disciplinari. Sono allestite inoltre aule di informatica in tutti i plessi dove gli studenti possono eseguire attività specifiche di programmazione informatica oppure legate ad altre discipline.

Nelle scuole dell’infanzia ogni plesso sarà dotato almeno di una LIM entro il triennio 16-19. Tutti i plessi delle scuole primarie e la scuola secondaria sono dotati di rete wireless grazie ai finanziamenti ottenuti tramite i fondi PON.

### **L’insegnamento del coding:**

*“Il lato scientifico-culturale dell’informatica, definito anche pensiero computazionale, aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini. Il modo più semplice e*

*divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (**coding**) in un contesto di gioco.”*

La scuola secondaria e la primaria partecipano al progetto “**Coding, programma il futuro**” promosso dal MIUR la cui finalità è quella di fornire alle scuole strumenti semplici e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell’informatica.

Anche la scuola dell’infanzia utilizza l’insegnamento del coding: nell’anno scolastico 2017/2018 grazie al progetto “**CODE & PLA(I)**” ha promosso abilità e competenze logico-matematiche e digitali e ne ha potenziato i linguaggi relativi oltre allo sviluppo del linguaggio del corpo e della sonorità della lingua inglese.

Nell’anno scolastico in corso questo percorso viene continuato grazie al progetto di Istituto: “**DIGITAL MUSIC EMBODIED**”.

**Mappa progetto DIGITAL MUSIC EMBODIED****CODING**

Potenziare concetti base:  
sequenze, ritmi, alternanze

*Generalizzare gli apprendimenti per  
fornire istruzioni*

**MUSICA**

Potenziare il linguaggio musicale  
con particolare attenzione a ritmi e  
sequenze

*Avviare e potenziare il linguaggio  
musicale*

**MOTORIA**

Proporre il linguaggio corporeo  
e la lateralizzazione

*Potenziare i concetti spaziali*

**DIGITAL MUSIC EMBODIED**

**DALLA MUSICA AL CODING...IN MOVIMENTO,  
ATTRAVERSO LA LINGUA INGLESE**

*Un innovativo approccio multidisciplinare a sfondo ludico-motorio*

**TUTORING**

Responsabilizzare i bambini  
attraverso la supervisione dei  
compagni, spronando  
l'apprendimento per imitazione

*Sviluppare le potenzialità individuali*

**INGLESE**

In continuità con le azioni  
dell'amministrazione comunale  
fascia 0-6 attraverso il movimento  
e il suono

*Esplorare la lingua inglese*

**INCLUSIVITÀ**

Attività in piccoli gruppi

*Individualizzare le attività  
proposte*



La scuola secondaria accede al progetto **Edmodo** che è a tutti gli effetti un LMS (Learning Management System – sistema di gestione della didattica) gratuito e a disposizione di chiunque voglia creare delle classi virtuali.

I professori creano delle piccole classi virtuali, le quali saranno contraddistinte da un codice.

La finalità è quella di creare uno spazio online dove far accedere solo i ragazzi della classe per condividere materiali e compiti.

Le possibilità sono tantissime e il sistema

estremamente flessibile: è divertente e motivante per i ragazzi che utilizzano un social protetto per continuare a lavorare in rete, o scambiarsi informazioni e compiti; è utile ai docenti perché, tra l'altro, permette di creare sottogruppi nel gruppo classe a cui inviare compiti differenti.

## ATELIER CREATIVO

Si tratta di un nuovo “**spazio per l'apprendimento**” per coniugare l'utilizzo quotidiano della tecnologia nella didattica con una metodologia di tipo laboratoriale.

Situato al piano terra della scuola primaria Pascoli è stato progettato in maniera modulare creando appositi angoli destinati a tipologie laboratoriali diverse.

L'atelier sarà fruibile da tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto in quanto è facilmente e comodamente raggiungibile e sarà a disposizione anche degli alunni che intendono svolgere le attività extrascolastiche proposte dalla scuola.

Permetterà di organizzare “workshops”, aperti anche al territorio, che illustreranno il funzionamento e l'utilizzo delle nuove strumentazioni presenti nell'atelier ad insegnanti e genitori per conoscere ed approfondire tematiche legate all'uso della didattica digitale.

## ATELIER CREATIVO DIGITALE

<b>OBIETTIVI</b>	<b>TIPOLOGIE DI SPAZI E STRUMENTAZIONI PREVISTE</b>	<b>Processi finalizzati allo sviluppo delle competenze attese</b>	<b>La metodologia</b>
<p><b><u>PROMUOVERE COMPETENZE E ABILITÀ</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Matematico-logiche</li> <li>➤ Digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale</li> <li>➤ <b><u>VALORIZZARE PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGERE GLI STUDENTI</u></b> Gli strumenti sono utilizzabili anche da alunni disabili e/o con difficoltà di apprendimento</li> <li>➤ <b><u>CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA</u></b></li> <li>➤ <b><u>VALORIZZARE LA SCUOLA COME COMUNITÀ APERTA AL TERRITORIO, IN GRADO DI SVILUPPARE E AUMENTARE L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E LA COMUNITÀ LOCALE</u></b></li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Angolo morbido (fascia 3/6anni) tavoli modulari (fascia 5/8anni) con: "CUBETTO" - "BEE BOT" (3/6anni) "LEGO PROGRAMMABILI" con software appositi(5/8anni)</li> <li>2. Carrello mobile con strumentazioni (9/13anni): TABLET, CUFFIE, STAMPANTI, BANCHI CON RUOTE.</li> <li>3. Laboratorio scientifico digitale (5/8anni-9/13anni-studenti CIA): BANCHI MODULARI; STAMPANTE 3D</li> </ol>	<p><b>DIGITAL STORYTELLING</b> Per raccontare storie utilizzando linguaggi di programmazione visuale, animare racconti con scritte che utilizzano codici di programmazione e che richiedono sequenze e passaggi logici.</p> <p><b>SCRATCH</b> Per elaborare storie interattive, giochi, animazioni, arte e musica e condividere i progetti con altri utenti del web. Per sviluppare importanti concetti di calcolo matematico, ragionare in modo sistematico e pensare in modo creativo.</p> <p><b>CODING</b> Per educare al pensiero computazionale attraverso un approccio ludico e creativo grazie a strumentazioni che anche i bambini della scuola dell'Infanzia possono utilizzare per favorire lo sviluppo cognitivo in un contesto di apprendimento cooperativo.</p>	 <p><b>COOPERATIVE LEARNING</b></p>

## ANIMATORE DIGITALE

La figura dell'animatore digitale è prevista dalla riforma della scuola (legge 13 luglio 2015, n.107) e dovrà svolgere svariati compiti legati alla formazione per favorire il processo di digitalizzazione e diffondere politiche e attività legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la scuola digitale.

La prof.ssa Patrizia Martinelli è **animatore digitale** dell'Istituto Comprensivo Sassuolo 1 Centro Est, mentre Il **Team per l'innovazione digitale**, che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'animatore digitale è formato dai seguenti docenti: Rocchi, Capuano, Veronesi.

In seguito alla nota MIUR del 29/07/2016 sono stati individuati dieci docenti dell'Istituto che aderiscono al Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - azione: "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi".

## **AREA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **INDICATORI R.A.V. RIGUARDO ALL'AREA DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

L'Istituto adotta criteri comuni di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento nei vari plessi e gli studenti vengono valutati rispetto alle competenze chiave e di cittadinanza.

Sono state predisposte ed utilizzate rubric comuni di osservazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

Sono attivati progetti specifici di di educazione alla convivenza e prevenzione del bullismo, E' attivo da diversi anni il progetto UNICEF "scuola amica dei bambini" e il progetto intercultura.

### **TRAGUARDI**

I traguardi previsti riguardano sostanzialmente l'aumento del numero degli alunni che si collocano nelle fasce medio alte della certificazione delle competenze sociali e delle competenze chiave trasversali.

### **PROCESSI**

Saranno predisposti compiti di realtà per perseguire lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza e verranno predisposte rubric comuni per l'osservazione e la valutazione delle suddette competenze grazie alla creazione di commissioni apposite.

<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DA LEGGE 107 DEL 2015 COMMA 7</b>	<b>AZIONI DI INTERVENTO</b> Periodo riferimento 2016/2019	<b>TRAGUARDI (RAV)</b> Periodo riferimento 2017/2018
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica</u></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>PROGETTI SPECIFICI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA CONVIVENZA</b> (Area educazione alla cittadinanza attiva e mondialità)</li> <li>- <b>SPORTELLI DI ASCOLTO</b></li> <li>- Individuazione di criteri comuni per la valutazione del comportamento e delle competenze chiave e di cittadinanza. (RUBRIC DI ISTITUTO)</li> <li>- <b>COMPITI DI REALTA' E UDA IN APPRENDIMENTO COOPERATIVO:</b>  Sperimentazioni di unità d'apprendimento sulle abilità sociali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Aumento degli alunni che si collocano nelle fasce medio alte della certificazione delle competenze sociali</b></li> </ul>

## **AREA ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

### **INDICATORI R.A.V. RIGUARDO ALL'AREA RISULTATI A DISTANZA**

L'Istituto programma e predispone attività specifiche per promuovere la continuità tra i vari ordini di scuola e favorire l'orientamento degli studenti in uscita (progetti di rete per l'orientamento scolastico e il salone distrettuale per l'orientamento).

La priorità è quella di promuovere la capacità di scegliere il percorso di studi più adeguato in modo consapevole al termine del ciclo scolastico dato che poco più del 50% degli studenti segue il consiglio orientativo.

Tra coloro che non seguono il consiglio orientativo, solo una minima parte è ammessa alla classe seconda secondaria.

### **TRAGUARDI**

Diminuire la percentuale di alunni che effettuano una scelta non coerente coi consigli orientativi.

Visto l'insuccesso scolastico presente soprattutto tra gli allievi che al termine del primo ciclo di istruzione non seguono il consiglio orientativo, si sceglie di operare per migliorare la capacità di scelta di orientamento.

### **PROCESSI**

È previsto il monitoraggio dei risultati a distanza e del numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo.

Saranno attivati percorsi di orientamento: laboratori presso le scuole superiori, interventi sui genitori, salone dell'orientamento e presentazioni delle scuole superiori.

<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DA LEGGE 107 DEL 2015 COMMA 7</b>	<b>AZIONI DI INTERVENTO</b> Periodo riferimento 2016/2019	<b>TRAGUARDI (RAV)</b> Periodo riferimento 2017/2018
– <u>Definizione di un sistema di orientamento</u>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>MONITORAGGIO DEI RISULTATI NEL PASSAGGIO SCUOLA SEC. I° GRADO – SCUOLA SEC. II° GRADO</b></li><li>- <b>PERCORSI DI ORIENTAMENTO</b></li><li>- <b>ATTIVITÀ ORIENTANTI</b></li><li>- <b>AZIONI PROGETTUALI DI CONTINUITÀ</b></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ <b>Diminuire la percentuale di alunni che effettuano una scelta non coerente con i consigli orientativi</b></li></ul>

**AREA SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI**

<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b> ➤ <b>DA LEGGE 107 DEL 2015 COMMA 7</b>	<b>AZIONI DI INTERVENTO</b> Periodo riferimento 2016/2019
- <u>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico</u>	- <b>PROGETTI SPECIFICI DI PREVENZIONE AL DISAGIO E AL CYBERBULLISMO:</b> (Area prevenzione al disagio)  - <b>INCREMENTAZIONE ATTIVITA' RECUPERO:</b> Attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico, pausa didattica

**AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO**

<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b> ➤ <b>DA LEGGE 107 DEL 2015 COMMA 7</b>	<b>AZIONI DI INTERVENTO</b> Periodo riferimento 2016/2019
- <u>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.</u>	- <b>ACCORDO PROVINCIALE E DISTRETTUALE PER L'INCLUSIONE;</b>  - <b>PROTOCOLLO PREVENZIONE ABUSI;</b>  - <b>STRUTTURE ORGANIZZATIVE: G.L.I., GRUPPI DI LAVORO OPERATIVI;</b>  - <b>STRUMENTI: PDP, PDF, PROTOCOLLI SANITARI;</b>  - <b>PROGETTI MISTI SCUOLA-BOTTEGA;</b>  - <b>PROGETTI INTEGRATI CON IL C.P.I.A.</b>  - <b>FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CIRCA UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE PER PERCORSI CON BES/DSA</b>  - <b>PROTOCOLLO GESTIONE CRISI COMPORTAMENTALI</b>

**AREA ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI**

<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b> ➤ <b>DA LEGGE 107 DEL 2015 COMMA 7</b>	<b>AZIONI DI INTERVENTO</b> Periodo riferimento 2016/2019
– <u>Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.</u>	- <b>PROGETTO UNICEF PER LA SCUOLA PRIMARIA</b> - <b>ATTENZIONE ALL'ITALIANO PER LO STUDIO</b> - <b>DIDATTICA FACILITATA</b>

**AREA APERTURA DELLA SCUOLA AL TERRITORIO E ALLE FAMIGLIE**

<b>OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI</b> ➤ <b>DA LEGGE 107 DEL 2015 COMMA 7</b>	<b>AZIONI DI INTERVENTO</b> Periodo riferimento 2016/2019
– <u>Valorizzazione della scuola come comunità aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale.</u>	- <b>PATTO DI CORRESPONSABILITÀ CONDIVISO</b> - <b>APERTURA DEL REGISTRO ELETTRONICO ANCHE ALLE FAMIGLIE DELLA PRIMARIA</b> - <b>PROMOZIONE DI EVENTI: SCUOLE APERTE AI GENITORI PER TUTTI GLI ORDINI</b> - <b>INCONTRI DI FORMAZIONE CON FAMIGLIE SU TEMATICHE SPECIFICHE (DSA, DISOSTRUZIONE PEDIATRICA ...)</b> - <b>COSTITUZIONE DI UN COMITATO GENITORI DI ISTITUTO</b> - <b>PROGETTO BIBLIOTECA DIGITALE INNOVATIVA IN RETE CON ALTRI ISTITUTI ED ENTI NEL PLESSO DELLA SCUOLA SECONDARIA LEONARDO DA VINCI DOTATA DELLA PIATTAFORMA "MLOL SCUOLA".</b>

## **II. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Si allega al presente documento il Piano di Miglioramento dell'Istituto.

### III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

#### SITUAZIONE AMBIENTALE

##### IL CONTESTO E L'AMBIENTE SOCIO-ECONOMICO

Oggi la nostra città presenta una realtà culturale e socioeconomica molto eterogenea: imponenti sono gli arrivi delle persone dai paesi europei ed extraeuropei.

La scuola nel corso degli anni ha maturato esperienze di accoglienza e sostentamento di bisogni specifici; tali conoscenze a loro volta sono state portatrici di un grandissimo arricchimento e hanno fornito un bagaglio a

tutto il personale scolastico che è coeso nel realizzare una **scuola dell'inclusione**.

È in una complessa situazione che l'istituzione scolastica opera, favorendo l'accoglienza degli immigrati secondo un pensiero multiculturale e impegnandosi per cogliere i segnali di disagio di tutte le famiglie e dei ragazzi in difficoltà, in collaborazione con le altre agenzie educative presenti sul territorio.

Sempre più spesso ci troviamo a far fronte a bisogni urgenti come l'alfabetizzazione di base: infatti vengono inseriti nel contesto scolastico alunni che non conoscono l'italiano o altre lingue-ponte o che hanno scarsamente frequentato un'istituzione scolastica nel proprio Paese d'origine.

**La mission della scuola è quella di accogliere e sostenere bisogni specifici e promuovere la costruzione dell'identità personale nel confronto con la diversità/multiculturalità.**



Città di Sassuolo

## CONTATTI E RICEVIMENTO

La sede della Dirigenza e della Segreteria amministrativa e didattica è ubicata presso la scuola primaria G. Pascoli in via Mazzini n°62.

**Tel:** 0536/880501

**e-mail:** [moic83000c@istruzione.it](mailto:moic83000c@istruzione.it)

**pec:** [moic83000c@pec.istruzione.it](mailto:moic83000c@pec.istruzione.it)

**Sito web:** <http://www.icsassuolo1centroest.gov.it/>

### ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO DELLA SEGRETERIA

(Previo appuntamento)

**Mattino:** dal lunedì al sabato dalle ore 11:00 alle ore 13:00 (escluso giovedì)

**Pomeriggio:** lunedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00

**DIRIGENTE SCOLASTICO:** Dott.ssa Giuliana Marchetti

**e-mail:** [moic83000c@istruzione.it](mailto:moic83000c@istruzione.it)

Riceve previo appuntamento:

Dal lunedì al sabato dalle ore 10:30 alle ore 13:00

Il lunedì e giovedì: dalle ore 15:00 alle ore 17:00

**PRIMO COLLABORATORE:** Leonardi Ilaria

## CALENDARIO SCOLASTICO

### SCUOLA DELL'INFANZIA:

Le lezioni iniziano lunedì 17 settembre 2018 e termineranno venerdì 28 giugno 2019 alle ore 14:00.

### SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Le lezioni iniziano lunedì 17 settembre 2018 e termineranno venerdì 7 giugno 2019.

### SOSPENSIONE DELLE LEZIONI:

Le lezioni saranno sospese nei seguenti giorni:

- |  |                                 |
|--|---------------------------------|
| – 2 novembre 2018                        | COMMEMORAZIONE DEFUNTI          |
| – Dal 24 dicembre 2018 al 5 gennaio 2019 | VACANZE DI NATALE               |
| – 24 aprile 2019                         | DELIBERA DEL Cdl del 29/06/2018 |
| – 24 aprile 2018 con recupero attività   |                                 |
| – Dal 18 aprile 2019 al 23 aprile 2019   | VACANZE PASQUALI                |

### FESTIVITÀ ANNO SCOLASTICO 2018/2019:

1 novembre, 8 dicembre, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 23 aprile (S. Patrono).



**LE SCUOLE DELL'INFANZIA:**



**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"CENTRO STORICO"**  
Via Mazzini n°66  
Tel. 0536 880660



**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"S. AGOSTINO"**  
Via Trieste n° 69  
Tel. 0536 880656



**SCUOLA DELL'INFANZIA  
"PETER PAN BRAIDA"**  
Via Strada Comunale Braida  
n°2  
Tel: 0536 880670

## LE SCUOLE PRIMARIE:



**SCUOLA PRIMARIA  
"G. PASCOLI"  
Via Mazzini n°64  
Tel: 0536/880501**



**SCUOLA PRIMARIA  
"SANT'AGOSTINO"  
Via La Spezia n°21  
Tel. 0536 880521**

## LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:



**SCUOLA SECONDARIA  
DI PRIMO GRADO  
"LEONARDO DA VINCI"  
Tel. 0536 880501**

**SCUOLA DELL'INFANZIA CENTRO STORICO****Via Mazzini n°66****Tel: 0536 880660**email: [Infanzia.centrostorico@scuole.sassuolo.mo.it](mailto:Infanzia.centrostorico@scuole.sassuolo.mo.it)

n° alunni: 64

n° insegnanti: 10

La scuola è aperta dalle 8:00 alle 18:30.

La colazione è con biscotti portati dai genitori, il pranzo e la merenda sono forniti dalla mensa comunale esterna.

La scuola è composta da tre sezioni omogenee per età, che accolgono rispettivamente bambini di 3, 4 e 5 anni.

**SCUOLA DELL'INFANZIA SANT'AGOSTINO**

**Via Trieste n°69    Tel. 0536 880656**

mail: [Infanzia.santagostino@scuole.sassuolo.mo.it](mailto:Infanzia.santagostino@scuole.sassuolo.mo.it)

n° alunni: 94

n° insegnanti: 14

La scuola è aperta dalle 7:30 alle 18:30.

La cucina viene utilizzata per la preparazione della colazione a base di frutta e della merenda. Il pranzo viene fornito dalla mensa comunale esterna.

La scuola è composta da 4 sezioni: tre sezioni omogenee per età, che accolgono bambini di 3, 4 e 5 anni ed una sezione mista; per un totale di 96 bambini e 12 docenti.

**SCUOLA DELL'INFANZIA "PETER PAN BRAIDA"**

**Via Strada Comunale Braida N° 2      Tel: 0536 880670**

n° alunni: 68

n° insegnanti: 7

La scuola è aperta dalle 7:30 alle 16.00.

La scuola dell'infanzia Peter Pan Braida si trova nel quartiere Braida, nella zona est del Comune di Sassuolo, al confine con il Comune di Fiorano.

È costituita da tre sezioni miste prevalenti e accoglie 66 iscritti.

Il pranzo è fornito dalla mensa comunale esterna.

**All' interno delle scuole dell'infanzia sono allestiti i seguenti laboratori:**

- Salone utilizzato per il Progetto psicomotorio;
- Atelier utilizzato per Progetto grafico pittorico e manipolativo;
- Sala lettura o angolo strutturato per Progetto lettura;
- Piccoli ambienti o angoli attrezzati organizzati per attività linguistiche a piccolo gruppo.

**SCUOLA PRIMARIA PASCOLI**

**Via Mazzini n° 64 Tel: 0536/880501**  
n° alunni: 214

n° insegnanti: 33

mail: [pascoli@scuole.sassuolo.mo.it](mailto:pascoli@scuole.sassuolo.mo.it)

La scuola è aperta dalle 7:30 alle 18:00.

La Scuola Primaria Giovanni Pascoli si trova nel centro storico del Comune di Sassuolo.

Il Plesso è dotato di 17 aule disposte su 3 piani, di un laboratorio di informatica, di un'aula di inglese dotata di LIM e di una di lettura, di un'aula morbida.

Nove classi su dieci sono provviste di LIM (lavagna interattiva multimediale).

Dispone inoltre di un'ampia aula magna e di una grande palestra per le attività motorie e sportive.

**SCUOLA PRIMARIA SANT'AGOSTINO**

**Via La Spezia, 21 Tel. 0536 880521**

**N° alunni: 235**

**n° insegnanti: 34**

mail: [santagostino@scuole.sassuolo.mo.it](mailto:santagostino@scuole.sassuolo.mo.it)

La scuola è aperta dalle 7:30 alle 18:30.

L'Istituto è circondato da un'ampia area cortiliva ed è costituito da 17 aule. Sono presenti i laboratori di: informatica, scienze, immagine, lettura.

Dispone inoltre di un ampio refettorio e di una grande palestra per le attività motorie e sportive.

Nelle due scuole Primarie sono stati allestiti laboratori specifici per il supporto alla qualità formativa e alle diverse discipline, nonché per progetti e lavoro a gruppi.

Sono presenti:

- Laboratori LIM, 9 classi con LIM (Pascoli);
- Laboratori d'informatica,
- Aule d'immagine;
- Aule di scienze;
- Aula di musica e psicomotricità (presso la scuola S. Agostino)
- Aule audiovisivi;
- Aule d'inglese (con LIM alle Pascoli);
- Palestre;
- Laboratori di cucina (plessi S. Agostino) utilizzati per progetti specifici interdisciplinari.
- Aula di psicomotricità utilizzata per percorsi individuali di recupero sensoriale – psicomotorio;
- Aule di lettura.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEONARDO DA VINCI"**

**Via Mazzini n° 112 Tel. 0536 880501**

mail: [moic83000C@istruzione.it](mailto:moic83000C@istruzione.it)

N° alunni: 249

n° insegnanti: 29

La scuola Secondaria di Primo Grado Leonardo da Vinci è situata nel centro storico di Sassuolo in un ampio edificio storico, circondato da un'area cortiliva.

Al piano terra sono presenti 6 aule mentre al piano superiore altre 7.

La scuola dispone di numerosi laboratori:

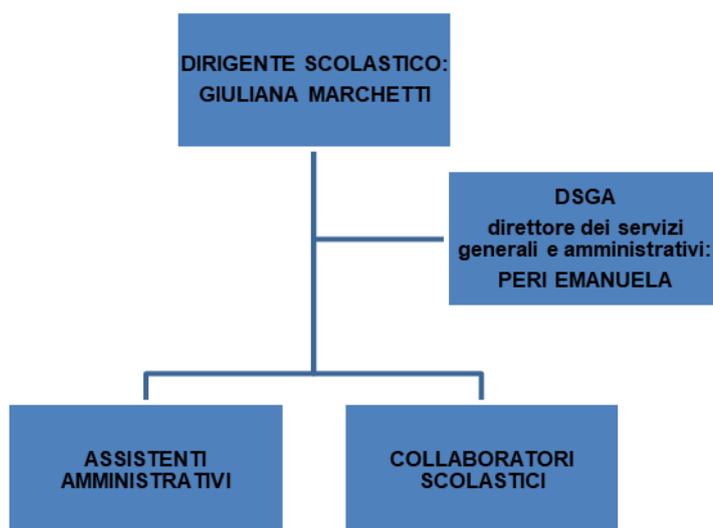
- Un laboratorio informatico dotato di 13 postazioni con accesso a internet;
- Un laboratorio linguistico dotato di postazione per il docente e 24 postazioni per gli alunni;
- Un laboratorio di tecnologia;
- Aula video dotata di schermo per proiezioni;
- Un laboratorio di musica con 24 tastiere;
- Un laboratorio di arte;
- Un laboratorio di scienze;
- Una palestra con annessi gli spogliatoi;
- Una biblioteca.

## ORGANIGRAMMA

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal presente PTOF, vengono istituite le figure indicate nel seguente organigramma:



Figure professionali con compiti amministrativi e ausiliari all'interno dell'Istituzione scolastica:



**DIRIGENTE:**  
**GIULIANA MARCHETTI**

**CONSIGLIO DI  
PRESIDENZA**

**PRIMO COLLABORATORE: LEONARDI ILARIA**  
**SECONDO COLLABORATORE: SAVIGNI PAOLA**  
**SCUOLA INFANZIA: CASTELLI ILARIA**

**STAFF DI  
PRESIDENZA**

*VENTURELLI*  
*CARBONE*  
*SAVIGNI*  
*FUNZIONI STRUMENTALI*  
*CONSIGLIO DI PRESIDENZA*  
*CAPOGRUPPO INFANZIA*

**CAPIGRUPPO  
PLESSI**

**SCUOLA INFANZIA  
SEGANFREDDO**  
*COSTI*  
*ZANNI*

**SCUOLA PRIMARIA:**  
*VENTURELLI*  
*CARBONE*

**SCUOLA SECONDARIA:**  
*SAVIGNI*

## FUNZIONI STRUMENTALI AL PTOF

Si tratta di incarichi che, con l'approvazione del collegio dei docenti, il dirigente scolastico affida a docenti per sostenere a livello progettuale e organizzativo ciò che ci si propone nel piano dell'offerta formativa.

Di seguito sono riassunte le funzioni strumentali e i rispettivi docenti incaricati con la descrizione delle mansioni affidate (a.s. 2017/2018).

Area	FUNZIONE STRUMENTALE	COMMISSIONI
1. Area PREVENZIONE DISAGIO (BES-DSA)	MAFFONI	Primaria: CUSUMANO Infanzia: TONI
2. Area INTERCULTURA	FRANZELLI PAULICELLI	Secondaria: FIANDRI Infanzia: MANICARDI
3. Area Autonomia PTOF	SILVESTRI	Primaria: GIANNINI
4. Area INTEGRAZIONE ALUNNI D.A.	SINOPOLI CAVAZZUTI CUSUMANO	G.L.I. Secondaria: CHIOSSI Primaria: EPIFANI e GABBI Infanzia: CASTELLI
5. Area Valutazione	D.S. SILVESTRI RIGHI S. VERONESI CONSIGLIO DI PRESIDENZA	<p><b>1. Nucleo Valutazione Interna (NIV) - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO</b></p> <p>D.S. SILVESTRI REFERENTE INVALSI (RIGHI S. VERONESI R.) CONSIGLIO DI PRESIDENZA</p> <p><b>2. Referenti INVALSI/valutazione:</b> VERONESI (Secondaria) GUALDO K. (referente S. Agostino) RIGHI S. (primaria)</p> <p><b>3. REFERENTI DIDATTICA:</b> CASTELLI I. (infanzia intersezioni) LEONARDI I. (coordinatore primaria classi parallele) FOGLIANI G. BORTOLAZZI (referenti) VERONESI (coordinatore secondaria monodisciplinari)</p> <p><b>4. Classi Parallele, Monodisciplinari, Intersezioni</b> (Nelle 40 +40 o programmazione o progetto formativo sperimentale primaria – classi prime secondaria)</p>
6. Area Informatica	BRIGATI	Primaria: CAPUANO MARTINELLI (sito Istituto) LARDO MARTINELLI (registro elettronico) ROCCHI (infanzia)

<b>COMMISSIONE REGOLAMENTO DI ISTITUTO</b>	ZANNI, STANO, VERONESI, FOGLIANI G., PUGNAGHI,
<b>COMMISSIONE REGOLAMENTO DI PLESSO</b>	STANO, ZANNI, COSTI, FOGLIANI, PUGNAGHI, VERONESI
<b>GESTIONE CRISI COMPORTAMENTALI</b>	CUSUMANO, MAMMI, FALLETTA, MANICARDI C. (GENOVESE SOST.) MANICARDI E.
<b>COMMISSIONE BIBLIOTECA DIGITALE</b>	ANIMATORE DIGITALE, BULGARELLI, ROSATI, BRIGATI, TANZI
<b>DOCENTI TUTOR</b>	VIGNOLI  CHIAPPETTA
<b>COMITATO DI VALUTAZIONE</b>	DS, SAVIGNI, EPIFANI, POLILLO

### **FS 1: AREA BENESSERE, PREVENZIONE DISAGIO E DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO-BES**

- Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA);
- Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA;
- Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi della prevenzione e dei bisogni speciali;
- Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA;
- Offre consulenza per l'applicazione del protocollo di prevenzione degli abusi (alla scuola secondaria);
- Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;
- Prende contatto con Enti e strutture esterne (GET);
- Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;
- Condivide con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali;
- Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di integrazione;
- Svolge azione di supporto per la progettazione e la realizzazione di percorsi misti con il CPA o con Scuola Bottega.

### **FS 2: AREA INTERCULTURA**

- Questa funzione strumentale avrà compiti di tipo trasversale e attraverso progettazione condivise con i diversi soggetti interessati:
- 
- Promuove attività in grado di valorizzare la convivenza costruttiva tra alunni che provengono da realtà culturali non uguali tra loro;
- Raccorda e coordina progetti già esistenti;

- Propone nuovi progetti a livello di istituto;
- Documenta iniziative svolte e visibilità sul sito dell'Istituto;
- Ricerca possibilità di coordinamento con realtà del territorio che si occupano di questa tematica;
- Progetta e coordina attività di alfabetizzazione e attività per alunni stranieri;

### **FS 3 AREA AUTONOMIA PTOF**

- Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno;
- Organizza la realizzazione e la valutazione dei progetti;
- Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo;
- Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto;
- Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni;
- Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa;
- Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nell'area;

### **FS 4: AREA INTEGRAZIONE ALUNNI D.A.**

- Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica;
- Coordina i GLH operativi e il GLI d'istituto;
- Coordina gli operatori PEA;
- Cura i rapporti con il Comune per i problemi relativi all'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Diffonde la cultura dell'inclusione;
- Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti DA;
- Comunica progetti e iniziative a favore degli studenti DA;
- Rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
- Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti DA;
- Segue i protocolli sanitari;
- Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti DA;
- Prende contatto con enti e strutture esterne;
- Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;
- Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali;
- Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione e realizzazione di iniziative progettuali;

- Coordina le attività relative agli alunni BES e DSA per la scuola Primaria;

### **FS 6: AREA INFORMATICA**

- Pianifica e supporta l'utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e secondaria in coordinamento con la segreteria didattica;
- Aggiorna il sito internet in coordinamento con i referenti della segreteria didattica;
- Studia e diffonde le disposizioni ministeriali relative alla dematerializzazione della PA;
- Diffonde pratiche di comunicazione in piattaforme online.

### **AREA VALUTAZIONE: COMPITI REFERENTI AREE**

#### **Nucleo Valutazione Interna (NIV) - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO:**

- Monitora e compila eventuali richieste di rilevazioni a livello nazionale (questionari di monitoraggio nazionali/INVALSI);
- Monitora e predispone rilevazioni interne all'Istituto (questionari di autovalutazione interna);
- Redige e aggiorna RAV e PDM.

#### **INVALSI:**

- Coordinamento e somministrazione prove invalsi;
- Raccolta, elaborazione e restituzione dei dati.

#### **DIDATTICA:**

##### **INFANZIA**

- Coordinamento attività di intersezione e predisposizione di griglie di osservazione comuni;
- Predisposizione e coordinamento attività di sezioni aperte.

##### **PRIMARIA**

- Coordinamento attività di classi parallele;
- Coordinamento progetto sperimentale di classi aperte per a.s.17/18;
- Coordinamento attività comuni di valutazione per competenze e predisposizione di griglie di osservazione.

##### **SECONDARIA:**

- Coordinamento prove di livello e rilevazione dati,
- Referente progetto sperimentale classi aperte per a.s.17/18 in collaborazione con la scuola primaria

**RESPONSABILI ATTIVITÀ E REFERENTI**

<b>Tutela minori</b>	VENTURELLI
<b>Rapporti con PEA</b>	ROTTEGLIA (PRIMARIA), CASTELLI (INFANZIA E COORD. SOSTEGNO)
<b>Osservazioni</b>	MONTORSI
<b>Gestioni crisi comportamentali</b>	CUSUMANO
<b>Potenziamento inglese CLIL</b>	CHIOSSI
<b>Orientamento</b>	TANZI
<b>Commissione orientamento secondaria</b>	SAVIGNI VERONESI
<b>Coordinamento PON</b>	SEGHIZZI
<b>Team di progetto ad hoc</b>	INFANZIA: CASTELLI, ZANNI, POLILLO, ANGELI, (SUPPORTO TONI) SECONDARIA: SAVIGNI, DI CRISTOFALO, CHIOSSI
<b>Progetti Fondazione CRMO (Scuola dell'Infanzia)</b>	CASTELLI I.
<b>Progetti Fondazione CRMO (Scuola Primaria)</b>	REFERENTE PLESSI: Carbone R. (PASCOLI), CORIANI C. (S.AGOSTINO)
<b>Referente Atelier Creativo</b>	MARTINELLI ROCCHI (INFANZIA) CAPUANO (PRIMARIA) BRIGATI, VERONESI (SECONDARIA)
<b>Referente progetto continuità (Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria)</b>	ROGGIANI BUCCINO (referente primaria) TANZI (referente secondaria)

COMMISSIONE SICUREZZA	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
ASPP	COSTI SCIANCELEPORE ZANNI	VENTURELLI CUOGHI	MOSCARDINI
RSPP	Ing. MUZZIOLI		
REFERENTE DI ISTITUTO	VENTURELLI		
Sostituto ASPP	MAURO SEGANFREDDO TONI	SEGHIZZI CARBONE	SAVIGNI
PROTOCOLLO SANITARIO	CUSUMANO	CUSUMANO	CAVAZZUTI
RSU	FALLETTA, RICCARDI, CASTELLI		

## ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA NEI PLESSI: DISTRIBUZIONE ORARIA DEGLI INSEGNAMENTI

### SCUOLE DELL'INFANZIA:

	CENTRO STORICO	SANT'AGOSTINO	PETER PAN BRAIDA
Entrata anticipata Assistenza prescolastica	7:00/8:00 (Presso scuola primaria Pascoli)	7:30/8:00	7:30/8:00
Entrata	8:00/9:00	8:00/9:00	8:00/9:00
Attività didattiche	9:00/11:30	9:00/11:30	9:00/11:20
Uscita bambini che non pranzano	11:30/11:45	11:45/12:00	11:20/11:30
Pranzo	11:45/12:45	12:00/13:00	11:30/12:30
Uscita bambini che non riposano	12:45/13:00	13:00/13:15	12:30/13:00
Riposo	13:00/15:15	13:30/15:00	13:00/15:15
Merenda	15:30/15:45	15:15/15:30	15:30/15:45
Uscita	15:45/16:00	15:45/16:00	15:45/16:00
Prolungamento orario: assistenza post scolastica	16:00/18:30 (Presso scuola Centro Storico)	16:00/18:30	////
* Il servizio pre e post scuola è affidato dal Comune a personale della Cooperativa Domus. Viene attivato unitamente alla Scuola dell'Infanzia Centro Storico, al raggiungimento di un numero di iscritti definito dal Comune.			

### SCUOLE PRIMARIE:

	G. PASCOLI	S. AGOSTINO
<b>MATTINO</b>		
Prescuola	7:30/8:00	7:30/8:10
Entrata	8:00/8:05	8:10
Attività didattica	8:05/9:55	8:15/10:10
Ricreazione	9:55/10:15	10:10/10:30
Attività didattica	10:15/12:05	10:30/12:30
<b>PASTO</b>		
Pasto e attività ricreative	12:15/13:40 *la mensa funziona con la modalità dei due turni per finalità educative e per motivi di sicurezza. 1° turno: dalle ore 12:10 alle ore 12:40 2° turno: dalle ore 12:40.	

<b>POMERIGGIO</b>		
<b>Rientro alunni che sono andati a casa per il pasto</b>	<b>13:40-13:45</b>	<b>13:35</b>
<b>Attività propedeutiche alla didattica</b>		<b>13:50/14/15</b>
<b>Attività didattiche</b>	<b>14:00/16:00</b>	<b>14:00/16:15 (16:10 uscita alunni che usufruiscono del trasporto)</b>
<b>Interscuola</b>		<b>16:15/16:30</b>
<b>Servizio post-scuola*</b>	<b>16:00/18:00</b>	<b>16:15/18:30</b>
* Il servizio pre e post scuola è affidato dal Comune a personale della Cooperativa Domus. Viene attivato unitamente alla Scuola dell'Infanzia Centro Storico, al raggiungimento di un numero di iscritti definito dal Comune.		

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "LEONARDO DA VINCI"**

Orario di funzionamento: **7:50 – 13:40 dal lunedì al venerdì**

**Articolazioni giornata scolastica:**

<b>Entrata</b>	<b>7:50</b>
<b>Primo modulo</b>	<b>7:50 – 8:45</b>
	<b>8:45 – 9: 40</b>
<b>Intervallo</b>	<b>9:40 – 9:50</b>
<b>Secondo modulo</b>	<b>9:50 – 10:45</b>
	<b>10:45 – 11:40</b>
<b>Intervallo</b>	<b>11:40 – 11:50</b>
<b>Terzo modulo</b>	<b>11:50 – 12:45</b>
	<b>12:45 – 13:40</b>
*Si fa riferimento al regolamento di Istituto consultabile sul sito della scuola per quanto riguarda le entrate degli studenti dopo l'orario indicato, le uscite anticipate e le relative giustificazioni.	

**Nei sabati deliberati dal Consiglio di Istituto, per il completamento del tempo scuola previsto dalla normativa, il rientro si svolge secondo la seguente articolazione oraria:**

<b>Entrata</b>	<b>8:00</b>
<b>Prima ora</b>	<b>8:00 – 9:00</b>
<b>Seconda ora</b>	<b>9:00 – 10:00</b>
<b>Terza ora</b>	<b>10:00 – 10:55</b>
<b>Intervallo</b>	<b>10:55 – 11:05</b>
<b>Quarta ora</b>	<b>11:05 – 12:00</b>
<b>Quinta ora</b>	<b>12:00 – 13:00</b>

**MATERIE DI INSEGNAMENTO****SCUOLA PRIMARIA**

MATERIE	CLASSI		
	I <sup>^</sup> - II <sup>^</sup>		III <sup>^</sup> - IV - V <sup>^</sup>
ITALIANO	9	8	7
MATEMATICA	8		7
SCIENZE	2		2
STORIA	2		2
GEOGRAFIA	2		2
ED. CIVICA	In orario di storia		1
INGLESE	1	2	3
ARTE	1		1
ED. MUSICALE	1		1
ED. MOTORIA	1		1
RELIGIONE/ARC	2		2
TECNOLOGIA	1		1

**SCUOLA SECONDARIA**

MATERIE	MODULI SETTIMANALI
ITALIANO	6
STORIA, GEOGRAFIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	4
MATEMATICA SCIENZE	6
1° LINGUA COMUNITARIA: INGLESE	3
2° LINGUA COMUNITARIA: SPAGNOLO (FRANCESE PER LE CLASSI SECONDE E TERZE)	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE/ARC	1

## IL CURRICOLO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### ➤ **DALLE INDICAZIONI NAZIONALI AL CURRICOLO D'ISTITUTO ALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ED EDUCATIVA**

La progettazione curricolare dell'Istituto fa riferimento:

- Al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave nel quadro di riferimento europeo e agli obiettivi di apprendimento specifici di ogni disciplina presenti nelle Indicazioni Nazionali;
- Al contesto territoriale con le sue risorse e i suoi bisogni;
- Alle caratteristiche e ai bisogni degli alunni che frequentano la scuola.

Il punto fondamentale dell'azione educativa e didattica è rappresentato dall' **integrazione dei saperi**, cioè la costruzione di un curricolo unitario, che presenti una valenza formativa complessiva articolandosi poi nelle singole discipline.

I diversi livelli della programmazione intendono raggiungere questo scopo comune: **il Collegio dei Docenti**, in collaborazione con Enti, Associazioni, famiglie, elabora, il documento presente che stabilisce le finalità generali dell'insegnamento; inserendosi in questo contesto, ogni **Consiglio di classe** definisce gli obiettivi comuni alle singole discipline, stabilendo le forme della loro integrazione nel progetto comune. Infine, **il gruppo di insegnanti**, partendo dalle finalità e dagli obiettivi stabiliti collegialmente, individua il contributo specifico che la singola disciplina può offrire al progetto comune.

A partire dalla progettazione curricolare scaturita nel P.T.O.F. i docenti definiscono la propria programmazione disciplinare che si propone il raggiungimento di **conoscenze, abilità e competenze**.

I docenti illustrano ai genitori la programmazione e le relative attività e uscite didattiche durante le assemblee di inizio anno scolastico.

E' stato definito un **curricolo verticale d'Istituto** per tutte le discipline con individuazione delle competenze in uscita (con riferimento alle competenze chiave europee di cittadinanza) e delle abilità e conoscenze per ogni disciplina o campo di esperienza.

Ogni ordine di scuola ha individuato un **curricolo per ogni disciplina** in cui sono individuate le competenze attese al termine di ogni anno scolastico e le abilità e conoscenze ad esse correlate.

Tali documenti sono allegati al presente Piano dell'offerta formativa e visibili sul sito dell'Istituto.

## LA METODOLOGIA DIDATTICA

La metodologia didattica sarà caratterizzata da un approccio olistico e da unità di apprendimento attive che, partendo sempre da interessi spontanei degli alunni o da situazioni problematiche, cercheranno di collegarsi ad esperienze di vita comuni per renderle oggetto di discussione.

Saranno utilizzati anche approcci suggeriti o facenti parte delle seguenti metodologie: *cooperative learning*, *problem solving*, *brainstorming* e *mastery learning*; inoltre si promuoveranno esperienze legate a compiti concreti per favorire l'autonomia degli alunni.

Si prevede l'implementazione di **NUOVI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO** (piattaforme online per condivisione di materiali e personalizzazione dei percorsi, utilizzo delle LIM per la costruzione cooperativa degli apprendimenti, utilizzo del web per la ricerca di informazioni e approfondimenti).

Per rendere possibili le metodologie sopra descritte l'Istituto parteciperà ai bandi PON dell'Unione Europea.

Per la risoluzione di problemi complessi, gli alunni verranno avviati allo studio del **coding**, linguaggio di programmazione informatica a cui vengono avvicinati con modalità ludiche.

Sono previsti interventi specifici per alunni in difficoltà: oltre all'attivazione di piccoli gruppi volti al recupero delle abilità di base, ogni C.d.C. attiverà dei percorsi specifici per gli alunni in difficoltà, in base alle proprie discipline individuando gli obiettivi minimi che si intendono perseguire per ogni singolo studente.

Nel caso di alunni D.S.A. verrà elaborato dal C.d.C., in accordo con la famiglia, un Piano Didattico Personalizzato nel quale andrà indicato nello specifico come si intende utilizzare in ogni disciplina gli strumenti compensativi e dispensativi.

## LA VALUTAZIONE

### **OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE:**

Il **D.L. 13 aprile 2017, n°62** stabilisce che la valutazione scolastica deve avere per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti.

La finalità della valutazione è formativa ed educativa in quanto deve:

- Concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al loro successo formativo;
- Documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- Promuovere l'autovalutazione degli allievi rispetto all'acquisizione di: **conoscenze, abilità e competenze.**

### **PRINCIPI DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE:**

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

L' Istituto adotta un curriculum verticale e una programmazione per competenze di ogni disciplina: sono state predisposte le griglie di valutazione per ogni disciplina della scuola primaria e di quella secondaria contenenti i descrittori per ogni voto numerico.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: Il nostro Istituto adotta descrittori comuni per la valutazione del comportamento e sta predisponendo rubric comuni per le competenze di cittadinanza.

La griglia condivisa per la valutazione del comportamento è allegata al presente documento e visibile sul sito dell'Istituto.

L'istituto certifica l'acquisizione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado adottando il modello ministeriale di certificazione.

L'Istituto partecipa alle rilevazioni INVALSI e monitora costantemente i livelli di apprendimento raggiunti al fine di definire traguardi e azioni di miglioramento (**Piano di Miglioramento di Istituto**).

La scuola accoglie i minori non italiani che hanno diritto all'istruzione e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli italiani.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresi la valutazione finale dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi per indicare i differenti livelli di

apprendimento.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO, POTENZIAMENTO**

Il consiglio di classe stabilisce, in base alle fasce di livello, interventi specifici per ogni alunno, facendo riferimento a specifiche tabelle allegate al fascicolo contenuto nel libro dei verbali per ogni C.d.C.

Al fine di colmare i divari di partenza fra gli alunni e di recuperare, comunque, gli scompensi che si dovessero rilevare sul piano dell'apprendimento, si individueranno e applicheranno tre metodologie di recupero:

RECUPERO COLLETTIVO: contestualmente alla lezione verranno ripresi gli argomenti già trattati facendo uso di materiali didattici diversi. Si intende parte del recupero collettivo anche lo svolgimento di esercizi in classe con le modalità di una prova di verifica, perché permette agli alunni di fare affiorare dubbi e di ricevere un tempestivo chiarimento.

RECUPERO INDIVIDUALE IN CLASSE: quando uno o pochi alunni faticano nella comprensione dei concetti proposti, vengono coinvolti dall'insegnante in modo particolare e sollecitati e guidati a dare risposte giuste in un itinerario logico più graduale proposto con una terminologia più semplice.

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ORARIO SCOLASTICO: le lezioni vengono articolate in modo da adattare agli itinerari personalizzati degli alunni, infatti ogni unità didattica è strutturata secondo obiettivi graduati in modo che ogni alunno sviluppi in tale ambito le proprie potenzialità.

CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO:

Sono realizzate attività a gruppi in orario extrascolastico per la promozione delle eccellenze e gli interessi personali.

Si rimanda nello specifico ai progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

## ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

### ALUNNI IN DIFFICOLTA' D'APPRENDIMENTO, BES

Esiste in ogni classe un certo numero di alunni che presentano disagi di varia natura, le cui cause possono essere legate a difficoltà di apprendimento, relazionali e/o sociali, carenze della scuola o della famiglia.

Si cerca di far fronte a questa situazione adottando le seguenti strategie:

Creare nella scuola un positivo **clima di apprendimento**, basato sulla responsabilità educativa da parte di tutti i docenti;

- Promuovere un costante **rapporto di collaborazione con le famiglie**, ricorrendo, se necessario, all'intervento dello psicologo e/o dell'assistente sociale;
- Prevedere da parte dei docenti attività volte a **recuperare le abilità di base** in un contesto che privilegi la motivazione, rafforzando la positiva percezione di sé;
- **Individualizzare l'insegnamento** attraverso una adeguata organizzazione dell'attività didattica, che consideri i diversi ritmi e stili di apprendimento degli alunni.

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012: ridefinisce e il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, allargando il campo di intervento e di responsabilità della scuola all'area dei Bisogni Educativi Speciali (**BES**), comprendenti: *"svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse"*.

I docenti delle scuole rilevano la necessità di **percorsi individualizzati e personalizzati** per alunni con bisogni educativi speciali e redigono Piani Didattici Personalizzati (**PDP**) che servono come strumenti di lavoro in itinere per gli insegnanti e come documento per le famiglie.

### ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP

Gli insegnanti di sostegno assegnati a ciascun alunno portatore di handicap operano **all'interno dell'aula**, inserendo la propria attività in quella programmata e **al di fuori dell'aula**, predisponendo interventi intenzionali, attentamente progettati e possibilmente in continuità con la Programmazione di classe.

Per operare al meglio la scuola dovrà avere la collaborazione della famiglia, delle organizzazioni e degli utenti del territorio in cui l'alunno vive, come definito dall'**"Accordo Distrettuale"** in fase di revisione.

Tale accordo prevede:

**Certificazione o Diagnosi clinica:** primo documento istituzionale, firmato da un neuropsichiatra o psicologo dell'ASL. A seguito della L.R. n° 4 del 19/02/08, le nuove certificazioni sono approvate da una commissione medica, formata da: un medico legale, un medico dell'ASL specialista nella patologia prevalente, un operatore sociale e un medico rappresentante il richiedente. Viene inviata alla scuola dalla famiglia.

**Diagnosi funzionale:** ha il compito di descrivere i livelli di funzionalità, le competenze possedute e la previsione di possibile evoluzione dell'alunno, certificata e redatta in base all'art. 42 comma 5 della Legge 5.02.92, 104, al D.P.R. 24.02.94 e firmata dagli operatori della Struttura Sanitaria. Viene inviata, tramite i genitori, alla scuola di prima iscrizione, prima dell'inizio dell'anno scolastico o al momento della rilevazione. Deve essere aggiornata all'inizio di ogni ordine di scuola.

**Profilo Dinamico Funzionale:** entro i primi due mesi dell'anno scolastico la scuola elabora, tramite l'insegnante di sostegno, una sintesi dell'osservazione dinamica delle funzioni dell'alunno, dei livelli raggiunti e di quelli potenziali, tenendo conto anche delle informazioni della famiglia e degli operatori ASL. Deve essere aggiornato periodicamente.

**P.E.I.:** il piano educativo individualizzato costituisce il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno in situazione di handicap. E' formulato a partire dal P.D.F. e tiene presente i progetti didattico – educativi, riabilitativi e di socializzazione, nonché le forme di integrazione fra attività scolastiche ed extrascolastiche. Contiene anche la Programmazione didattica individualizzata, se necessaria. Tutta questa documentazione viene inserita nel Dossier dell'alunno che lo seguirà in tutto il suo percorso scolastico.

### ALUNNI CON DSA

Per gli alunni segnalati DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) da un medico dell'ASL, è previsto un **percorso personalizzato** come previsto dall'Accordo di Programma Provinciale per l'Integrazione. Gli insegnanti della classe di appartenenza metteranno in atto tutte le strategie più adatte a favorire il percorso didattico di detti alunni.

Tali strategie, descritte nella Circolare 4099/a/4 del 5 ottobre 2004 e precisate nella L.170 del 8/10/2010 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico) prevedono l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative e l'elaborazione di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**.

## INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI

### ACCORDO PROVINCIALE PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALLIEVI CON DISABILITÀ (26 Ottobre 2012):

#### ACCORDO DISTRETTUALE H

L'accordo distrettuale tra i comuni del distretto, le varie Dirigenze scolastiche delle scuole di ogni ordine e grado, il Servizio di neuropsichiatria del distretto Sanitario di Sassuolo gestiscono a livello locale l'Accordo di programma provinciale per l'Integrazione scolastica di alunni e studenti in situazione di handicap è in fase di revisione.

L'accordo distrettuale contiene:

- Modalità di individuazione alunno in situazione di handicap
- Strumenti integrazione scolastica
- Risorse per l'integrazione
- Criteri di assegnazione del personale educativo assistenziale
- Ruolo degli operatori scolastici
- Ruolo dei volontari
- Accorpamento delle risorse
- Strategie locali per l'integrazione
- Ruolo del CSH
- Percorso istruzione-formazione
- Collaborazione tra scuole-ASL-comune
- Presentazione dei risultati ottenuti
- Disturbi Specifici di Apprendimento
- Ruolo della Figura di Sistema

La Figura di Sistema (Dott.ssa Montanari) sostiene l'integrazione delle politiche dell'infanzia e dell'adolescenza all'interno del Piano sociale di zona, attraverso la promozione di azioni di coordinamento tra l'area sociale, sanitaria in ambito scolastico che extrascolastico.

Protocollo d'intesa per le strategie d'intervento e prevenzione sull'abuso e la violenza all'infanzia e all'adolescenza-MO 24\10\2003.

## LE AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE

Il nostro Istituto redige un **Piano Annuale dell'Inclusività (P.A.I.)** in attuazione di quanto indicato nella Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e nella Circolare Ministeriale del 6 marzo 2013 n. 8.

Tali normative si inseriscono su una tradizione di pratica didattico-educativa in cui i temi dell'inclusione e dell'accoglienza sono stati oggetto di grande progettualità, oltre che di azioni quotidiane consolidate.

In questo piano si indicano le linee di azione e i percorsi progettuali che la scuola individua come più efficaci per la presa in carico degli alunni.

L'Istituto inoltre, in base ai bisogni speciali rilevati, si attiva nella costituzione di un gruppo di **lavoro per l'integrazione (GLI)**.

La composizione di questo gruppo è fissata dalla Legge 104/92 e comprende insegnanti, operatori dei servizi e familiari.

Ogni gruppo deve essere coordinato da un referente e si riunirà almeno tre volte l'anno.

Le competenze del suddetto Gruppo possono essere così sintetizzate:

- Organizzazione di attività di accoglienza;
- Collaborazione ai docenti per la formulazione del P.D.F. e P.E.I.;
- Proposte ai docenti per attività di orientamento e di sperimentazione;
- Proposte per forme di integrazione scolastica ed extrascolastica;
- Proposte per la gestione delle risorse dell'Istituto;
- Proposte acquisto materiale didattico e strumentazioni specifiche;
- Proposte al Collegio Docenti per Corsi di Aggiornamento specifici;
- Organizzazione di un archivio delle esperienze più significative, anche di altre scuole e del Gruppo di lavoro provinciale.

**COMPOSIZIONE G.L.I. D'ISTITUTO**

TIPOLOGIA	COMPONENTI	COMPETENZE
<b><u>G.L.I.</u></b> <b><u>D'ISTITUTO</u></b>	Dirigente Scolastico Docente Vicaria Coordinatrice dell'Istituto per l'Integrazione Docenti di classe e di sostegno (1 per plesso) Rappresentante dell'Ente Locale Rappresentante dell'ASL Genitori (1 per gli alunni disabili e 1 per gli altri alunni) (pres. Cons. Circ.) Rappresentante della Cooperativa Domus	Elabora il progetto d'Istituto relativo all'integrazione scolastica Coadiuvare il lavoro del Dirigente Scolastico Presenta il lavoro di coordinazione svolto e riferisce alla commissione la situazione dell'integrazione nell'Istituto Riportano alla commissione gli eventuali problemi rilevati nei plessi e fanno proposte per la loro risoluzione. Propone specifici progetti, ripartisce i fondi-legge 104 e assegna, sentito il parere dell'ASL, le ore delle PEA Verifica gli interventi elaborati dalla scuola, dà consigli su eventuali problemi evidenziati e riporta all'ASL le proposte emerse. Rendono partecipe il gruppo di richieste elaborate dalle famiglie e mettono a disposizione di tutti la loro esperienza genitoriale. Partecipa al gruppo in quanto fornisce il personale Educativo Il numero degli incontri può variare (minimo tre).

<b><u>G.L.I.</u></b> <b><u>OPERATIVO</u></b>	Dirigente Scolastico o il coordinatore (quando possibile) Team docente, possibilmente al completo Insegnante di sostegno PEA Operatore ASL di riferimento (più operatori sanitari) Genitori dell'alunno Qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dell'alunno	Fornisce indicazioni per il PDF Fornisce indicazioni per il PEI o almeno individua e coordina le "linee di fondo" del PEI Verifica i risultati e, se necessario, modifica il PDF e/o il PEI
---	--	---

## **GESTIONE CRISI COMPORTAMENTALI**

L'Istituto ha approvato un piano generale e uno individuale di prevenzione e gestione delle crisi comportamentali.

Tali documenti sono allegati al presente Piano dell'offerta formativa e visibili sul sito dell'Istituto.

## **ALUNNI STRANIERI**

Gli alunni neoarrivati ed iscritti vengono inseriti immediatamente nella scuola, tra compagni di pari età.

Nella distribuzione degli alunni si tiene presente il criterio quantitativo cioè gli alunni stranieri vengono equamente distribuiti sulle varie classi.

Per gli alunni neoarrivati e per gli alunni che devono acquisire la lingua necessaria allo studio, la scuola predispone percorsi personalizzati e finalizzati al riallineamento con i comuni obiettivi di apprendimento.

Vengono aggiornate e diffuse le indicazioni normative e prescrittive sulle modalità di inserimento e di valutazione degli alunni stranieri neo arrivati e sono attivati protocolli di accoglienza con alcuni materiali didattici e plurilingue.

Nel corso del primo anno di inserimento nella scuola italiana gli alunni di recente immigrazione possono essere esonerati dalle discipline che richiedono un vocabolario troppo complesso e anche successivamente la valutazione tiene conto dei livelli di partenza e della barriera linguistica.

Per facilitare l'inserimento e la valorizzazione delle differenze, la scuola promuove laboratori di educazione alla convivenza e alla cittadinanza, e particolare attenzione viene dedicata ad un approccio interculturale alle discipline; vengono anche attivati laboratori pomeridiani di gruppi sportivi o altro per facilitare la socializzazione degli alunni.

In relazione all'orientamento scolastico gli alunni e le famiglie con origini migratorie vengono informati sul sistema scolastico italiano e sulle opportunità di istruzione superiore tramite le attività di orientamento scolastico.

Cfr. "DIVERSI DA CHI? RACCOMANDAZIONI PER GLI ALUNNI STRANIERI E PER L'INTERCULTURA" pubblicato dal Miur 9 sett 2015.

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda la continuità didattica, si sono avviati percorsi a partire dal nido fino alla scuola secondaria di primo grado.

Relativamente al passaggio nido-scuola d'infanzia si è cominciato ad operare sistematicamente da alcuni anni, in accordo con la psicologa dell'Unione dei Comuni, istituendo momenti di colloquio (di passaggio e di verifica) tra educatrici ed insegnanti e scegliendo una storia ed un personaggio che accompagni i bambini alla scuola dell'Infanzia. Per questa attività sono stati coinvolti anche i genitori dei bambini che non hanno frequentato il nido, ma che entreranno nella scuola dell'infanzia.

Tra la scuola dell'infanzia e la primaria, già da diversi anni la commissione continuità opera a livello comunale con tutti gli Istituti Comprensivi.

La continuità tra i due ordini di scuola si articola nelle seguenti fasi:

- Progetto accoglienza (“Open day”) dove i bambini dell'infanzia visitano la scuola che andranno a frequentare l'anno successivo;
- Modalità per lo scambio di informazioni tra i due ordini di scuola con relativa scheda di passaggio.

Il progetto accoglienza (“Open day”) prevede una giornata dedicata all'accoglienza in cui gli alunni dell'infanzia visitano la scuola che frequenteranno l'anno successivo e ne conosceranno gli ambienti e le risorse. Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria accolgono gli alunni dell'infanzia e fanno visitare, accompagnati dai docenti, gli spazi, gli ambienti, le aule e sono gli stessi alunni più grandi, in qualità di tutor, ad illustrare ai più piccoli l'uso e la destinazione dei diversi ambienti.

Per i bambini in entrata alla scuola primaria è prevista l'utilizzo di una scheda di passaggio. Tale documento intende evidenziare il contesto educativo, le modalità di apprendimento, gli aspetti dell'autonomia, cognitivi e relazionali di ciascun bambino. Questa scheda viene consegnata dalle insegnanti dell'infanzia alle colleghe della primaria con un incontro programmato.

Per la continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado si svolgono a fine anno gli incontri con le scuole interessate per la presentazione degli alunni da parte delle insegnanti di quinta.

Sono previste visite degli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto alla scuola secondaria di primo grado. Durante queste giornate gli alunni delle classi quinte

visiteranno i laboratori scolastici e svolgeranno attività laboratoriali di musica, arte, inglese e tecnologia insieme ai compagni più grandi dell'Istituto comprensivo.

La scuola secondaria di primo grado inoltre, già dall'anno scolastico 2015/2016, propone una giornata "Open day" per informare genitori e alunni delle classi quinte circa il piano dell'offerta formativa, la propria organizzazione e le potenzialità in termini di laboratori e attività realizzate.

Anche per il presente anno scolastico si terranno, ove possibile, percorsi di continuità per il passaggio tra i diversi ordini di scuola dei bambini portatori di handicap.

La continuità si realizza anche nelle seguenti forme:

- Attraverso la realizzazione di apposite attività di accoglienza nel momento dell'ingresso alla scuola d'infanzia o primaria;
- Rispetto all' assegnazione dei Docenti alle classi/sezioni, gli insegnanti, di norma, seguono gli alunni dalla classe prima alla quinta nella scuola primaria e dalla sezione dei tre anni alla sezione dei cinque anni nella scuola dell'infanzia, salvo le riorganizzazioni, per i trasferimenti e/o i pensionamenti del personale e le valutazioni del Dirigente Scolastico;
- Rispetto alle discipline gli insegnanti ne mantengono di norma la titolarità dalla prima alla quinta.

Nella scuola secondaria di primo grado l'obiettivo principale dell'orientamento è quello di aiutare i ragazzi a costruire la propria identità personale e sociale, coinvolgendo tutte le variabili che contribuiscono allo sviluppo della personalità; il percorso formativo deve quindi tener conto della sfera affettiva e di quella intellettuale al fine di sviluppare nei singoli soggetti capacità autonome di scelta.

La Scuola contribuisce alla maturazione del processo di auto-orientamento del ragazzo attraverso due tipi di azione:

- Un percorso formativo continuo, implicito alla sua finalità istituzionale, che tende alla crescita della persona, alla maturazione di competenze orientative di base, oltre che allo sviluppo di una cultura e di un metodo di studio - (Didattica Orientativa);
- Attività specifiche mirate a produrre effetti immediati sulla prosecuzione del percorso formativo individuale sia rivolte a migliorare la qualità dell'esperienza scolastica in corso (PROGETTO ACCOGLIENZA e PROGETTO ADOLESCENZA) sia finalizzate a

sostenere il passaggio dalla Scuola secondaria di I° grado alla Scuola Superiore (PROGETTO ORIENTAMENTO Classi Terze);

- Progetto orientamento “Diritto al futuro” (Cassa di risparmio di Modena)

## **PROGETTAZIONE DI QUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

I progetti di ampliamento dell’offerta formativa e di qualificazione scolastica vengono proposti dai vari Consigli di Classe al Collegio dei Docenti e sottoposti all’approvazione del Consiglio di Istituto affinché diventino parte integrante del P.T.O.F.

Il nostro Istituto propone progetti di ampliamento dell’offerta formativa che si intrecciano con i curricoli disciplinari ed hanno come valore aggiunto quello di tendere ad essere trasversali in quanto puntano allo sviluppo di competenze e all’acquisizione di contenuti riguardanti tematiche comuni come ad esempio l’educazione ambientale, il concetto di sostenibilità e l’educazione alla salute.

Per la realizzazione dei progetti la Scuola si avvale di personale interno, della collaborazione di enti e associazioni del territorio e di esperti retribuiti con i fondi della Cassa di Risparmio di Modena.

## MACROAREE DI PROGETTO

I progetti di qualificazione scolastica proposti dalle scuole del nostro Istituto fanno capo alle seguenti macro aree di progetto:

### ➤ **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E MONDIALITÀ**

Obiettivo principale è indurre gli alunni a riflettere su tematiche interdisciplinari che li portino a migliorare il loro “essere cittadino del Mondo”.

### ➤ **EDUCAZIONE AMBIENTALE/SOSTENIBILITÀ**

Nel nostro Istituto vengono attivati progetti volti a stimolare riflessioni sul problema dei rifiuti e della loro riciclabilità, sull’uso consapevole delle risorse idriche ed energetiche e indurre l’acquisizione di modelli comportamentali socialmente utili e più consapevoli.

### ➤ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Percorsi finalizzati all’acquisizione di comportamenti adeguati a mantenere la condizione di salute, sia a livello fisico che psicologico.

### ➤ **PREVENZIONE AL DISAGIO**

La scuola realizza iniziative volte a moltiplicare le occasioni di apprendimento e di socializzazione da parte degli alunni che possono vivere una condizione di marginalità sociale dovuta a precarie condizioni economiche, alla deprivazione e allo sradicamento culturale, alla non conoscenza della lingua italiana oppure a particolari difficoltà di apprendimento.

### ➤ **EDUCAZIONE ALLA LETTURA**

Tutte le scuole del nostro Istituto si propongono l’obbiettivo di avvicinare i propri studenti alla lettura come mezzo per sviluppare creatività, fantasia e conoscenze e come strumento per la formazione personale.

### ➤ **EDUCAZIONE ALL’ESPRESSIVITÀ**

Percorsi di educazione all’espressività per far emergere attitudini e far conoscere e apprezzare il patrimonio culturale e artistico del nostro territorio.

Inoltre il nostro Istituto prevede progetti di ampliamento dell'offerta formativa volti al potenziamento/recupero di abilità e competenze strategiche in coerenza con le priorità individuate.

In particolare il potenziamento delle abilità **logiche-matematiche**, della **lingua inglese** e la **continuità-orientamento** avvengono grazie all'attivazione di molteplici azioni progettuali di progettazione di istituto (v. AZIONI DI INTERVENTO TRIENNIO 2016/2019).

Il **potenziamento della lingua inglese** viene realizzato grazie a:

- Attività pomeridiane facoltative con insegnante madrelingua;
- Potenziamento della lingua inglese nella classi finali della scuola primaria;
- CLIL: insegnamento di una disciplina usando l'inglese;
- Approccio all'inglese con i bambini dei 5 anni della scuola dell'infanzia.
- Partecipazione ai progetti PON

**I progetti di qualificazione scolastica e ampliamento dell'offerta formativa dei vari plessi sono allegati al presente documento e visibili sul sito della scuola.**

#### IV. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata ✚ <i>Piano per la formazione dei docenti 2016/2019</i>
Progettazione per competenze/valutazione	Docenti scuola primaria e secondaria	Miglioramento della qualità dell'insegnamento  ✚ <b>COMPETENZE DI SISTEMA: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA</b>
Osservazione e autovalutazione	Docenti scuola infanzia	Miglioramento della qualità dell'insegnamento  ✚ <b>COMPETENZE DI SISTEMA VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO</b>
"Formazione sulle nuove metodologie didattiche per aule aumentate con la tecnologia" (Setting didattico non tradizionale).	docenti	Miglioramento della qualità d'aula Implementazione nella didattica delle potenzialità dei nuovi ambienti digitali d'apprendimento  ✚ <b>COMPETENZE PER IL 21ESIMO SECOLO: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>
Didattica laboratoriale	Docenti scuola infanzia	Miglioramento della qualità d'aula  ✚ <b>COMPETENZE DI SISTEMA: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA</b>

<b>Formazione Metodo Venturelli</b>	<b>Docenti scuola infanzia - primaria</b>	<b>Miglioramento della qualità d'insegnamento</b>  ✚ <b>COMPETENZE DI SISTEMA: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA</b>
<b>Prevenzione disagio e inclusione sociale</b>	<b>Docenti scuola primaria e secondaria</b>	<b>Miglioramento progettazione didattica per alunni con bisogni educativi speciali (BES)</b>  ✚ <b>COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA</b>  <b>INCLUSIONE E DISABILITA'</b>
<b>"Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi"</b>  Programma Operativo Nazionale "Per la scuola- "Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020	<b>10 docenti Istituto</b>	<b>Miglioramento della qualità dell'insegnamento</b>  ✚ <b>COMPETENZE PER IL 21ESIMO SECOLO:  COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>Definizione priorità, percorsi, organizzazione e gestione di una realtà complessa</b>	<b>Staff e figure di organizzazione</b>	<b>Promozione delle risorse umane, raggiungimento obiettivi di processo</b>  ✚ <b>COMPETENZE DI SISTEMA</b>  <b>AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA</b>
<b>Sicurezza: primo soccorso, antincendio figure di sistema</b>	<b>lavoratori, RLS, ASPP, squadre di emergenza</b>	<b>Sicurezza attiva e passiva nell'ambiente scuola</b>
<b>Formazione giuridico - amministrativa legale e relazionale</b>	<b>Assistenti amministrativi</b>	<b>Efficienza della PA</b>
<b>Alfabetizzazione informatica Formazione sanitaria (protocolli sanitari) Modalità relazionali con adulti e alunni Cura alla persona</b>	<b>Collaboratori scolastici</b>	

## V. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta disponibilità finanziaria:

<b>Infrastruttura/ attrezzatura</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>
<b>WLAN scuola infanzia</b>	<b>Realizzare aule digitali</b>	<b>Eventuali futuri PON + Progetto Fondazione Cassa di Risparmio di Modena</b>
<b>DISPOSITIVI DI FRUIZIONE COLLETTIVA TABLET COMPUTER SOFTWARE DIDATTICI AUSILI per DISABILI Arredi Carrelli multimediali</b>	<b>Realizzare aule digitali per l'apprendimento</b>	<b>Fondi Atelier creativo (PNSD) PON FONDI MINISTERIALI Eventuali finanziamenti esterni</b>
<b>LABORATI SCIENTIFICI Materiali e arredi</b>	<b>Didattica attiva e inclusiva</b>	<b>FONDI MINISTERIALI PON Eventuali finanziamenti esterni</b>
<b>AULE MUSICALI Tastiere e strumenti musicali arredi</b>	<b>Didattica attiva e inclusiva</b>	<b>FONDI MINISTERIALI PON Eventuali finanziamenti esterni</b>
<b>Arredi aule : banchi modulari</b>  <b>Arredo angoli didattici nella scuola materna (anche esterni)</b>	<b>Cooperative learning</b>  <b>Didattica attiva</b>	<b>FONDI MINISTERIALI PON Eventuali finanziamenti esterni</b>
<b>Arredi e ausili specifici per disabili</b>	<b>integrazione</b>	<b>FONDI MINISTERIALI Privati</b>
<b>Spazi collettivi: arredi e strumentazioni multimediali</b>		<b>FONDI MINISTERIALI PON Eventuali finanziamenti esterni</b>
<b>Ufficio: potenziamento</b>	<b>Realizzazione PA digitale per rispondere in modo efficace</b>	<b>FONDI MINISTERIALI PON</b>

<b>collegamento in rete, rinnovo attrezzatura informatica, arredi</b>	<b>alle accresciute richieste</b>	<b>Eventuali finanziamenti esterni</b>
---	-----------------------------------	--

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.